

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00192228

ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione beato Christoforus a Romandio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
RO - RAPPORTO	
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	libro
ADLT - Titolo della pubblicazione	Flores Seraphici sive icones vitae et gesta virorum illustrium Qui ab anno 1525 ad 1612 in Ord. Fratr. Minorum S. Francisci Capucinorum Nuntupatorum floruerunt
ADLP - Posizione	pagina intera
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Schott Johann
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1632 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00009789
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	cm
MIFA - Altezza	56.5
MIFL - Larghezza	43.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	nella parte bassa del foglio è stata incollata una striscia di carta, sulla quale sono state riportate, manoscritte, le notizie sul frate e sul quale è stata ridisegnata a mano la decorazione del cartiglio. Sul retro, invece, sono stati incollati vari pezzi di carta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	11 H (CRISTOFORO) : 11 P 31 52 1 (FRANCESCANI)
	Soggetti sacri. Personaggi: beato Cristoforo inginocchiato mentre sta celebrando la messa. Elementi architettonici: altare. Fenomeni divini:

DESS - Indicazioni sul soggetto	visione avuta dal santo in punto di morte. Animali: colomba bianca sulla testa del beato. Decorazioni: sullo sfondo episodi della vita del frate; cornice decorativa con putti motivi architettonici e floreali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	BEATUS CHRISTOPHORUS A ROMANDIOLA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	Loeffler fecit
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	ordine francescano
STMP - Posizione	in alto entro una conchiglia
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Per le notizie di carattere generale su tutta la serie delle incisioni si veda scheda n. 150 (cat. gen. n° 09/00192167). La parte centrale di questa stampa è fra quelle non riprodotte nel libro di Carlo D'Aremberg e come tale è posteriore al 1640. Non sappiamo però se questa stampa sia da attribuirsi al bulino dei Löffler, autori di molte altre, oppure a quello dell'Aubry, che ne ha firmate alcune, come è spiegato più dettagliatamente nella scheda 153 (cat. gen. n° 09/00192170). Ignoto è anche l'autore del rame dell'incorniciatura che, come esposto nella scheda n. 212 (cat. gen. n° 09/00192229), si può considerare ideata nella prima metà del Settecento. Per la tipologia della cornice la stampa appartiene al gruppo denominato A2b (cfr. scheda n. 179 (cat. gen n° 09/00192196)). Nella parte bassa del foglio è stata incollata una striscia di carta, sulla quale sono state riportate, manoscritte, le notizie sul frate e sul quale è stata ridisegnata a mano la decorazione del cartiglio. Sul retro, invece, sono stati incollati vari pezzi di carta. Nella parte centrale dell'incisione è rappresentato un miracoloso avvenimento accaduto a Beato Cristoforo mentre stava dicendo la messa le luci delle candele si spensero, ma subito dopo dal cielo venne una grande luce che le riaccese.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 374748

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Vasetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Contini L.

AN - ANNOTAZIONI